



UNIVERSITA' DI TORINO
DIPARTIMENTO DI MATEMATICA
"Giuseppe Peano"
Via Carlo Alberto, 10
Tel. 011 6702820/2823 – fax 011 6702878/2822
10123 TORINO - ITALIA

UNIVERSITÀ DI TORINO
DIPARTIMENTO DI MATEMATICA G. PEANO

Prot. N. 240 del 24/05/2016

Codice selezione: DM/BSR/7/2016

Pubblicazione: 25/05/2016

Scadenza bando: 14/06/2016

Repertorio: 1301

BANDO DI CONCORSO PER L'ATTRIBUZIONE DI BORSE DI STUDIO DI RICERCA

Delibera del CdD del 23-05-2016

Oggetto: Bando di concorso per conferimento di n.1 Borsa di studio di ricerca dal titolo "*Applicazione di metodi di algebra computazionale per lo studio dei codici correttori algebrico-geometrici e implementazione con l'utilizzo del software MAGMA*" ai sensi del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca dell'Università di Torino" (emanato con DR n. 3842 del 21/06/2013).

Scadenza per la presentazione delle domande 14/06/2016 ore 12.

Il Direttore

Premesso

Che con deliberazione del 23/05/2016 il Dipartimento di Matematica ha deliberato l'attivazione di n.1 borsa di studio di ricerca di cui all'art. 1 lettera A del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino;

Che il presente bando è pubblicato sull'Albo d'Ateneo, sul sito del Dipartimento di Matematica "Giuseppe Peano" e inoltrato tramite news-info@unito.it

Decreta la seguente procedura comparativa per l'assegnazione di una borsa di studio di ricerca

Art. 1 – Borsa/e di studio di ricerca

Il Dipartimento di Matematica, bandisce n.1 borsa di studio di ricerca della durata di 3 mesi ai sensi dell'art. 1 lettera A del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino.



L'importo totale della borsa è di € 3.300,00 (tremila/300) ed è corrisposto in rate mensili posticipate di € 1.100,00 ciascuna.

La borsa è destinata allo svolgimento di attività nell'ambito del progetto dal titolo "Applicazione di metodi di algebra computazionale per lo studio dei codici correttori algebrico-geometrici e implementazione con l'utilizzo del software MAGMA" di cui è responsabile la Prof.ssa Margherita Roggero.

L'attività prevista per la borsa in oggetto è volta a favorire la formazione del borsista nello svolgimento di un'attività di ricerca nel campo dei codici correttori algebrico-geometrici e consiste nello studio della probabilità dell'errore non rilevato anche mediante implementazione di algoritmi efficienti che utilizzino metodologie di algebra computazionale, geometria algebrica e le potenzialità di calcolo del software MAGMA.

L'attività di ricerca dovrà essere svolta nel periodo luglio-dicembre 2016; l'inizio esatto, stabilito in ragione delle esigenze della struttura e della ricerca, potrà essere concordato con il responsabile del progetto in accordo con il Direttore del Dipartimento di Matematica.

Art. 2 - Requisiti di ammissione

La borsa è destinata a cittadini italiani e stranieri in possesso di laurea specialistica/magistrale in Matematica, ovvero di corrispondente diploma di laurea ex ante D.M. 509/99, ovvero di titolo equipollente conseguito presso Università straniere.

In tale ultimo caso, qualora il candidato non sia già in possesso della "Dichiarazione di Equipollenza" rilasciata dal MIUR, deve richiederla alla Commissione Giudicatrice che può esprimersi ai soli fini della fruizione della borsa di studio.

La/il borsista dovrà conoscere in modo approfondito le problematiche teoriche e applicative relative ai codici correttori, con particolare riguardo a quelli algebrico-geometrici. Dovrà essere in grado di applicare metodi di algebra computazionale per la stima PUE di alcuni codici, in particolare dei codici Hermitiani.

La/il borsista dovrà inoltre essere in grado di utilizzare in modo autonomo le potenzialità avanzate del software MAGMA per sviluppare algoritmi di calcolo delle parole di peso piccolo di codici algebrico-geometrici e, più in generale, per lo studio anche sperimentale di problemi di algebra e geometria algebrica.

E' preclusa la partecipazione alla presente procedura a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero rapporto di coniugio, con un professore o ricercatore afferente al Dipartimento di Matematica, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 3 – Responsabile Scientifico

Il Responsabile Scientifico, sotto la cui supervisione il borsista svolgerà la propria attività di ricerca, è la Prof.ssa Margherita Roggero.

Al Responsabile Scientifico è affidato il controllo del corretto svolgimento dell'attività del borsista. In caso di grave e continuato inadempimento da parte del borsista, il Responsabile Scientifico deve tempestivamente comunicare al Dipartimento una motivata richiesta di decadenza dalla borsa.



Art. 4 – Prove

La selezione per l'assegnazione della borsa è per titoli, curriculum e colloquio, inteso ad accertare l'idoneità del candidato all'attività di ricerca.

La Commissione dispone di 100 punti e prestabilisce i criteri per l'attribuzione dei punti ai titoli e dal Curriculum prevedendo, in ogni caso, l'attribuzione di un punteggio al titolo di Dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero.

Il candidato sarà ritenuto idoneo se conseguirà il punteggio minimo di 60 centesimi.

La data del colloquio e la sede verranno rese pubbliche alla scadenza del bando sul sito web del Dipartimento di Matematica sotto il bando di riferimento (<http://www.dipmatematica.unito.it/do/bandi.pl/Search>) e, qualora possibile, comunicate ai candidati mediante mail.

Al termine dei lavori la commissione formula e pubblicizza la graduatoria di merito con pubblicazione sull'Albo d'Ateneo, sul sito del Dipartimento di Matematica "Giuseppe Peano" alla voce bandi e mediante affissione di copia cartacea presso la sede del Dipartimento di Matematica.

In caso di rinuncia da parte del vincitore, la borsa di studio o la parte restante di essa può, su richiesta del Responsabile Scientifico, essere assegnata a concorrenti classificati idonei secondo l'ordine della graduatoria ove capiente.

Art. 5 – Commissione

La Commissione, composta da tre esperti nel settore di ricerca oggetto della borsa di studio, è nominata dal Consiglio del Dipartimento. I componenti della Commissione saranno resi noti dopo la scadenza del termine della presentazione delle domande mediante pubblicazione nell'Albo di Ateneo e sul sito web del Dipartimento, alla voce bandi.

Art. 6 - Presentazione delle domande

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata al Direttore del Dipartimento Prof. Alessandro Andretta, secondo lo schema allegato al presente bando e dovrà pervenire entro e non oltre il giorno 14/06/2016 ore 12.

La domanda deve essere consegnata in busta chiusa con indicazione del codice di selezione indicato in testa al bando stesso:

- a mano, presso il dott. Mario Galliano, Via Carlo Alberto 10, Torino, in orario 11-13 dal lunedì al venerdì, con ricevuta di avvenuta consegna; in caso di assenza, alla dott.ssa Giulia Scarcia presso la Biblioteca del Dipartimento dal lunedì al venerdì in orario 9-12;

- a mezzo raccomandata A/R intestata al Dipartimento di Matematica, via Carlo Alberto 10, che dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del giorno di scadenza.

Le domande possono essere inviate anche via PEC all'indirizzo matematica@pec.unito.it

Le eventuali domande di partecipazione inviate per tempo, ma pervenute con data posteriore al 14/06/2016, non verranno considerate valide in quanto giunte a termini scaduti e in ogni caso non farà fede il timbro postale.



Il candidato può dichiarare, mediante autocertificazione, il possesso dei requisiti previsti dal bando di concorso.

Nella domanda ciascun candidato dovrà indicare:

- 1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- 2) titolo di studio, data, voto e sede di conseguimento;
- 4) indirizzo presso il quale desidera che gli siano fatte pervenire tutte le comunicazioni relative ed eventuale numero telefonico;

- 5) di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso;

Solo per i candidati che abbiano conseguito la laurea all'estero e non siano già in possesso della dichiarazione di equipollenza, la domanda dovrà altresì contenere la richiesta di dichiarazione di equipollenza ai soli fini della fruizione della borsa di studio.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a) Curriculum vitae;
- b) Elenco delle pubblicazioni;
- c) Copia di un documento di identità in corso di validità.

Art. 7 – Conferimento borsa di studio

Le borse di studio sono conferite con lettera d'incarico; tale lettera deve essere sottoscritta, per accettazione, dal borsista ed essere restituita al Dipartimento di Matematica entro e non oltre 7 giorni dalla sua ricezione unitamente ad ogni altra documentazione richiesta dagli uffici e necessaria per il conferimento della borsa stessa.

A tutti i partecipanti viene comunicato l'esito del concorso mediante pubblicazione sull'Albo d'Ateneo, sul sito del Dipartimento di Matematica alla voce bandi (<http://www.dipmatematica.unito.it/do/bandi.pl/Search>), affissione pubblica di copia cartacea presso la sede del Dipartimento e attraverso comunicazione personale via mail.

In caso di non accettazione, la borsa, su richiesta del Responsabile Scientifico, è assegnata a concorrenti classificati idonei secondo l'ordine della graduatoria, ove capiente.

Art. 8 - Copertura assicurativa

Le borse sono comprensive del costo, a carico del Dipartimento/Centro, di adeguata polizza assicurativa personale obbligatoria sia contro gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture universitarie ovvero presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile Scientifico a svolgere la propria attività, sia per la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose provocati dal borsista.

Per la stipulazione delle polizze assicurative si deve fare riferimento alle condizioni contrattuali indicate dai competenti uffici dell'amministrazione centrale.

Art. 9 - Caratteristiche delle borse

Il godimento delle borse non costituisce rapporto di lavoro autonomo o subordinato ed in nessun caso le attività svolte dai borsisti possono essere proprie di prestazioni libero-professionali e/o di lavoro dipendente.



Le borse non danno luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali, né a valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici, né a riconoscimenti automatici a fini previdenziali.

Le borse sono esenti dall'imposta locale sui redditi e da quella sul reddito delle persone fisiche.

Le borse non possono essere cumulate con assegni di ricerca e con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti.

Prevvia disponibilità di fondi, il Consiglio di Dipartimento può deliberare, su richiesta del Responsabile scientifico, il rinnovo della borsa ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino.

La borsa può essere sospesa in caso di grave e certificata malattia del borsista che si protragga per un periodo pari o superiore ad un mese.

E' altresì prevista la sospensione della borsa per maternità e per paternità in analogia a quanto disposto per i dottorandi e per gli assegnisti di Ricerca dell'Università di Torino. La sospensione della borsa è disposta con proprio decreto dal Direttore del Dipartimento sentito il Responsabile Scientifico.

Esclusivamente per ragioni inerenti all'eventuale scadenza dei fondi disponibili, durante il periodo di sospensione delle attività per maternità/paternità, l'interessato/a può continuare a percepire la borsa; in tal caso le attività di ricerca dovranno proseguire oltre il termine del percepimento della borsa per un periodo pari al periodo di sospensione. In caso di mancato recupero del periodo di sospensione, l'interessato/a dovrà restituire le rate percepite corrispondenti al periodo non recuperato.

Art. 10 - Diritti e doveri dei borsisti

I borsisti hanno diritto di accedere alle strutture di ricerca cui sono assegnati e di usufruire di tutti i servizi a disposizione dei ricercatori e dei docenti secondo la normativa vigente nella struttura.

I borsisti sono tenuti ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura cui sono assegnati.

Al termine del periodo di fruizione della borsa gli assegnatari sono tenuti a redigere una relazione scientifica sull'attività svolta, da presentare, unitamente alla valutazione del Responsabile Scientifico, al Direttore del Dipartimento.

Per le borse di cui al punto A) dell'art. 1 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca", i risultati delle ricerche cui contribuisce il borsista sono di esclusiva proprietà dell'Università; qualora il borsista intenda pubblicare e/o comunicare i risultati delle ricerche stesse deve preventivamente essere autorizzato dal Direttore del Dipartimento/Direttore del Centro e deve citare l'Università.

Per le borse di cui al punto B) dell'art. 1 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca", la proprietà dei risultati delle ricerche nonché la pubblicazione degli stessi sono regolate dalla convenzione di cui all'art. 2 comma 2.

L'inosservanza delle norme del presente bando e del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino nonché dei regolamenti universitari comporterà, sulla base di una delibera Consiglio del Dipartimento/Comitato di Gestione del Centro, sentito il Responsabile Scientifico, l'immediata decadenza dal godimento della borsa per la parte residuale e l'esclusione del beneficiario da eventuali rinnovi.



Art. 11 - Trattamento dei dati e diritto di accesso

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, si informa che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università degli Studi di Torino per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati anche successivamente alla conclusione della procedura selettiva per le finalità inerenti all'eventuale fruizione della borsa di studio. I dati forniti dai candidati saranno inoltre trattati per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Università di Torino nei limiti stabiliti dalle leggi, dai regolamenti e nel rispetto dei principi di trasparenza, correttezza, riservatezza e necessità.

Ai sensi dell'art. 4, lettera a) del D. Lgs. 196/2003, si intende per "trattamento" qualunque operazione o complesso di operazioni, effettuati anche senza l'ausilio di strumenti elettronici, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione dei dati, anche se non registrati in un banca dati.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati con le modalità e nei limiti stabiliti dal citato Decreto Legislativo e dal Regolamento di attuazione del "Codice in materia di protezione dei dati personali" dell'Università di Torino.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Rettore dell'Università degli Studi di Torino, titolare del trattamento.

Il responsabile del trattamento è il Direttore della Dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi di Torino.

Il responsabile del procedimento di accesso è il Direttore del Dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi di Torino.

Art. 12 - Norma di chiusura

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si rinvia alle norme di cui al "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino nonché ai Regolamenti universitari ed alle legge vigenti in materia di borse di studio universitarie.

Torino, 23/05/2016

Il Direttore del Dipartimento di Matematica
Prof. Alessandro Andretta



DR n. 1977 del 5.05.2014 "Regolamento per l'istituzione di Borse di Studio di Ricerca".

Allegato 1 (fac-simile di domanda ex art 6 del bando)

Al Direttore del Dipartimento di
Matematica "G.Peano"

Oggetto: Domanda di partecipazione al concorso per l'attribuzione di n. 1 borsa di studio di ricerca bandita dal Dipartimento di Matematica "G.Peano", con codice selezione n. DM/BSR/7/2016 dal titolo:

Resp. Scientifico: Prof. _____

La/Il Sottoscritta/o _____

Nata/o a _____ il
e residente in _____

Codice fiscale: _____

Presenta la propria domanda di partecipazione al concorso di cui all'oggetto ed a tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00 in caso di dichiarazioni mendaci e falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sotto la propria responsabilità

dichiara:

1) Di essere cittadina/o _____



2) Di aver conseguito la laurea Magistrale in _____ presso l'Università degli Studi di _____, il _____, con punteggio di _____

3) Di non aver riportato condanne penali
ovvero
di aver riportato le seguenti condanne penali: _____

4) Di non aver in corso procedimenti penali
ovvero
di aver in corso i seguenti procedimenti penali: _____

Dichiara inoltre:

- di conoscere le seguenti lingue straniere: _____

- di eleggere domicilio, ai fini del ricevimento delle comunicazioni concorsuali, il seguente indirizzo

e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dello stesso.

(solo per i candidati che abbiano conseguito la laurea all'estero e non siano già in possesso della dichiarazione di equipollenza)

Il sottoscritto richiede che la Commissione giudicatrice si esprima sull'equipollenza del proprio titolo di studio ai fini della fruizione della borsa di studio.

Allega alla presente domanda:

- 1) Curriculum Vitale
- 2) Elenco delle pubblicazioni
- 3) Copia di un documento di identità in corso di validità

Torino, ___/___/____



UNIVERSITA' DI TORINO
DIPARTIMENTO DI MATEMATICA

In Fede
